



COMUNE DI PALERMO

VI COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA
EDILIZIA SCOLASTICA ED EDILIZIA PERICOLANTE

Verbale n. 91

Verbale della seduta di giorno 12.05.2017

L'anno 2017, giorno dodici del mese di Maggio si riunisce la Sesta Commissione Consiliare, formalmente convocata con nota prot. n. 184 del 28.04.2017, odg suppletivo prot. n.196 del 2.5.2017, odg suppletivo prot. n.202 dello 08.05.2017 e odg suppletivo prot. n. 205 dello 09.05.2017, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Lettura ed approvazione verbale;
- Audizione del Capo Area tecnica della riqualificazione urbana e delle infrastrutture, Arch. Li Castri avente per oggetto: Progetto per il "programma integrato d'intervento. Ambito s. Filippo Neri (Z.E.N.) Realizzazione Servizi di quartiere. Recupero di Baglio Mercadante" – Approvazione amministrativa del progetto esecutivo, per procedere alla dichiarazione di pubblica utilità e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. ii. **"AREG 629491/2017"**;

Alle ore 08,30 in prima convocazione considerato, che risulta presente soltanto il consigliere Tantillo, che non viene raggiunto il quorum legale, si rinvia alle ore 09,30 in seconda convocazione.

Alle ore 09,30 risultano presenti i consiglieri: Bruscia, La Commare e Tantillo.

Consiglieri	Orario Entrata	Orario Uscita	Orario Entrata	Orario chiusura della seduta
Alberto Mangano (Presidente)	10,30	-----	-----	10,45
Rosario Filoramo (Vice Presidente)	09,45	-----	-----	10,45
Felice Bruscia	08,40	10,30	-----	-----
Pietro La Commare	08,45	-----	-----	10,45
Francesco Mazzola	Assente	Assente	Assente	Assente
Giulio Tantillo	08,30	-----	-----	10,45
Alessandra Veronese	10,00	-----	-----	10,45

Presiede il consigliere Tantillo, il quale, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano.

Il Presidente legge il verbale numero 90 del giorno 11.05.2017 e lo pone in votazione .

La Commissione lo approva all'unanimità dei presenti.

Hanno espresso voto favorevole i consiglieri Filoramo, Bruscia, La Commare, Tantillo e Veronese.

Alle ore 10,15 entra in aula Arch. Li Castri, convocato in l'audizione, per relazionare sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: : Progetto per il "programma integrato d'intervento. Ambito s. Filippo Neri (Z.E.N." Realizzazione Servizi di quartiere. Recupero di Baglio Mercadante" – Approvazione amministrativa del progetto esecutivo, per procedere alla dichiarazione di pubblica utilità e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. ii. "AREG 629491/.

Chiede la parola l'Arch. Li Castri e rappresenta alla Commissione che il progetto di recupero del baglio si fonda su tre principi guida generali che hanno orientato le scelte di progetto e le tipologie di intervento. Vi è innanzitutto un indirizzo progettuale legato agli aspetti tipologici dell'edificio. Il progetto conferma la suddivisione in parti autonome e giustapposte di cui è costituita la tipologia del baglio, così come individuate nelle tavole di analisi storica e dei processi costruttivi dei corpi di fabbrica, nel corso dei secoli. La lettura dell'edificio per parti formalmente ben definibili, e la conferma delle due corti come spazi aperti di relazione e connessione ha orientato le scelte e le strategie di demolizioni di quelle poche strutture in superfetazione che pur tuttavia, hanno compromesso la chiarezza dell'impianto.

Alle ore 10,30, presiede la seduta il consigliere Mangano.

Le volumetrie dei corpi di fabbrica, prosegue l'Arch. Li Castri, rimangono quelle originarie, depurate da quei volumi di superfetazione chiaramente leggibili come parti incongruenti con la configurazione formale del corpo di fabbrica stesso. Vi è poi un orientamento delle scelte relative alle tipologie di intervento che è legato agli aspetti costruttivi dell'edificio in ogni sua parte ed allo stato di consistenza in cui oggi esso versa. Il progetto infatti prevede: da una parte il mantenimento delle tecniche costruttive attraverso il consolidamento delle parti e degli elementi costruttivi, ove ancora esistenti, e l'introduzione di tecniche non invasive per l'adeguamento ed il miglioramento statico dell'edificio; dall'altra la riproposizione quasi esclusiva delle stesse tecniche e degli stessi materiali adottati in origine, per le parti mancanti o da reintegrare. **Il tutto nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'ultimo parere condizionato n.141/5153 del 19.07.2016 espresso dalla Soprintendenza BB.CC.A** L'opera da realizzare, conclude l'Arch. Li Castri, deve essere dichiarata di pubblica utilità, per apporre i vincoli preordinati all'esproprio sull'area ed il finanziamento deve essere impegnato entro l'anno.

Dopo l'audizione dell'Arch. Li Castri, la Commissione determina di esprimere parere sul provvedimento posto all'ordine del giorno prima seduta utile.

Alle ore 10,45 considerato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Firicano



Il Presidente

Cons. Albero Mangano

